

## **Progetto: A New Six Public Acts**

Trasfigurare Violenza in Comunione:

Sovvertire il sistema Schiavo/Padrone

Cerimonie e Processioni: Cambiare la Città

Un progetto teatrale internazionale per il centenario della nascita di Judith Malina e Julian Beck (2025).



Judith Malina e Julian Beck imprigionati in Brasile (1970)

*Il destino dell'uomo è un vicolo cieco?* Eric Gutkind

*Come può un uomo conoscere se stesso? È una cosa oscura e velata; e se la lepre ha sette pelli, l'uomo può spogliarsi settanta volte sette e tuttavia non poter dire: "Questo sei proprio tu, questo non è più il guscio esterno". Nietzsche, Considerazioni Inattuali, Rusconi Ed.*

**Six Public Acts** (1976) fa parte del ciclo di opere teatrali **L'Eredità di Caino**, del **Living Theatre**. Il ciclo pone una semplice domanda: perché siamo violenti? E come possiamo creare antidoti a questa violenza? Questo lavoro è stato avviato dal gruppo dopo un'intensa e difficile prigionia nel carcere militare del Brasile (1970). Il Living iniziò la sua ricerca basandosi in parte sull'autore **Leopold Ritter von Sacher-Masoch** (1836–1895).

Creati collettivamente dalla compagnia, altri materiali originali includono opere di Proudhon, Herbert Read, Bertolt Brecht, la tribù indiana di San Pueblo e Dylan Thomas.



*The Love Procession, The House of Love*

## SIX

Masoch ha identificato sei temi che, a suo avviso, si manifestano nella società in varie forme di violenza: padrone/schiavo, oppressore/oppresso; aggressore/vittima. Questi temi (*Case*) sono: lo Stato, il Denaro, la Guerra (violenza), la Morte, la Proprietà Privata e l'Amore (nei suoi aspetti sadomasochistici). Masoch sostiene che questi sei temi colleghino tutte le persone viventi sulla terra in una rete di intrecci basata su forme conscie e inconscie di relazioni padrone-schiavo/sadomasochiste. (L'entomologia di *masochismo* deriva dal suo nome.)



*Prostrations, The House of the State*

I problemi sistemici evidenti oggi nel mondo possono essere visti attraverso le lenti di questi sei temi:

- A livello globale, la crisi climatica.
- Nelle relazioni internazionali, come si vede nel conflitto ucraino e nei tanti conflitti etnici e religiosi tra Israele/Palestina, India/Pakistan e le tante guerre civili; nella migrazione forzata e nella conseguente esclusione e sfruttamento (razzismo) dei migranti; nel milione di rifugiati in tutto il mondo.

- A livello delle relazioni interpersonali, soprattutto nel caso della violenza contro le donne.
- Nell'ambito lavorativo nello sfruttamento del lavoro umano, come nel caso dei bambini che estraevano il cobalto e altri minerali per le nostre batterie elettriche (solo un esempio).
- A livello individuale, in un generale malessere spirituale e in uno stato di alienazione, come si vede nelle epidemie legate all'uso di droghe (legali e illecite), alla dipendenza dal sesso e dal consumo, nonché ai crescenti tassi di depressione e suicidio tra i popoli del mondo, in particolare tra gli adolescenti.

## **PUBLIC**

La proposta di base di *Six Public Acts* è l'aspetto pubblico dell'opera. Si tratta di una serie di apparizioni per le strade della città che sconvolgono e creano un conflitto *situazionale* con la *mise en scène* della vita quotidiana della città. Gli attori/partecipanti allo spettacolo appaiono come se stessi (*nonfictional acting*) ed eseguono una serie di azioni fisiche, psicologiche e spirituali, allo stesso tempo cerimoniali e ritualizzate.

Le azioni si basano sui sei temi sopra indicati e vengono messe in contatto con la rappresentazione architettonica di un dato tema: una chiesa o monumento ai caduti (La Morte), un Municipio (lo Stato), una stazione di polizia (La Guerra), una banca (Soldi). Gli ultimi due temi (Amore e Proprietà privata) sono presentati in due piazze neutre e utilizzano scenari e oggetti. Proprio come in una sacra rappresentazione medievale, i sei spazi pubblici sono collegati da una processione errante e ritualizzata. Da notare inoltre: molte azioni sono aperte alla partecipazione dello spettatore/cittadino della città e ogni azione si conclude con assemblee pubbliche spontanee il cui scopo è quello di creare un dialogo tra gli attori e il pubblico e tra il pubblico stesso.



*The House of Private Property*

## ACTS

Come affermato, lo spettacolo presenta una serie di azioni fisiche/psicologiche/spirituali, allo stesso tempo cerimoniali e ritualizzate. Questi prendono in prestito da varie pratiche teatrali, religiose, spirituali e mindfulness tratte da varie fonti, tra cui una rappresentazione della morte per peste (da **Antonin Artaud**, *Il teatro e il suo doppio*), prostrazioni tibetane, un rituale del sangue, una cerimonia di bondage, un'offerta di pane e rose, un'azione biomeccanica del mito di Caino e Abele e altri. Ancora una volta le forme situazioniste vengono presentate espandendo, fondendo e confondendo i confini tra forme religiose, spirituali, politiche, teatrali ed esperienziali. Queste interruzioni nel flusso quotidiano e nelle forme comportamentali della città offrono un'opportunità di espansione delle percezioni; di generare nuovi stati di consapevolezza, di contestualizzare i vari aspetti umani e il loro fondamentale carattere di sfruttamento nelle sfere del lavoro, del sesso, della psicologia, della classe e del genere; il tutto con l'obiettivo di rendere evidenti le scelte personali e le responsabilità degli individui nel loro rapporto reciproco e con la società all'interno dei temi proposti dall'*Eredità di Caino*.



*The House of Money*

## A NEW SIX PUBLIC ACTS

L'obiettivo di questo progetto è innanzitutto quello di esplorare, esaminare e collocare nel contesto attuale del clima sociale, tecnologico e politico di oggi le sei cerimonie e rituali dello spettacolo messo in scena negli anni '70.

Quindi, attraverso un processo di collaborazione con vari artisti, performer, registi, attivisti sociali, terapisti e partecipanti consapevoli, oltre a includere nuovi discorsi nei campi di ricerca sul sogno e sul sonno, le innovazioni tecnologiche, le innovazioni terapeutiche, la nuova archeologia e i progressi antropologici (vedi *L'alba di tutto. Una nuova storia dell'umanità*, David Graeber e David Wengrow, Rizzoli), il compito di questo progetto è quello di creare sei nuovi atti pubblici nel quadro dei sei temi originali di Masoch.



*Bondage ceremony, The House of Love*

Il progetto propone di lavorare in sei paesi diversi, in cui il Living Theatre ha già eseguito *Six Public Acts* (o ha qualche altro legame importante e storico con il gruppo), di tornare in quelle località per proporre questi sei nuovi atti pubblici e coinvolgere artisti e attivisti locali, attivisti in località da individuare, come per esempio: Pittsburgh (USA); La Chaux-de-Fonds (Svizzera); Napoli (Italia), Sao Paulo (Brasile), Praga (Rep. Ceca), Parigi (Francia).

*Quando gli avrete fatto un corpo senza organi, l'avrete liberato da tutti gli automatismi e restituito alla sua vera libertà.*

*Allora gli reinsegnerete a danzare alla rovescia come nel delirio dei "bal musette" e questo rovescio sarà il suo vero diritto. Antonin Artaud, **Per farla finita con giudizio di Dio***

Quali azioni potrebbero aprire una via d'uscita dal vicolo cieco dell'umanità? Siamo condannati a comportamenti violenti nelle nostre vite e nelle nostre forme sociali, sia individualmente che collettivamente? Può il teatro spogliarci dei nostri sotterfugi, dei nostri falsi ego; illuminare le ombre individuali e collettive che ci limitano e che troppo spesso sfociano nella violenza?

Azioni: modalità di comportamento che indicano uno stato dell'essere e che sensibilizzano i partecipanti e il pubblico; che integrano i sensi superiori dell'intuizione, dell'immaginazione e dell'ispirazione; uno stato rivelatorio che porta alla compassione e all'empatia (che permette all'Amore di amare) per cui qualsiasi uso della violenza viene percepito come un'aberrazione grossolana e regressiva. Queste azioni dovrebbero indicare una nuova direzione, un salto nello sviluppo umano, manifestato nella sfera sociale.

I *Nuovi Sei Atti Pubblici*, oltre ad essere un tributo ad un'esperienza teatrale che ha impattato nella storia politica e sociale mondiale, ha l'ambizione di scardinare

nuovamente la società così come la conosciamo oggi, proprio come in un sogno *dietro le quinte l'attore, guardandosi allo specchio, avverte tutto ciò che c'è di falso e di scomodo nel suo costume e quindi nel suo ruolo. Con un gesto radicale si spoglia delle sue falsità ed entra in scena tra lo shock totale e lo sgomento iniziale del suo partner di scena. Diventa reale - e all'improvviso lo spettacolo cambia (con la sorpresa del pubblico e degli altri attori); la sceneggiatura non esiste più e i due attori si incontrano come se fossero puramente nudi...*

*Gli [attori] si impegnano a praticare la "morte" mentre sono vivi. Cioè, impegnati nella vita o meno, rimangono consapevoli di ciò che trascende la vita. Rimangono pieni nella beatitudine che trascende le sensazioni corporee. Che siano in relazione o meno, sono già liberi, come se fossero già morti, pienamente reattivi nella relazione ma allo stesso tempo profondamente indifferenti. [Gli Attori] praticano il riconoscimento della coscienza. Riconoscono che la coscienza è la loro vera natura. È ciò che è sempre vero, sempre presente, non influenzato dall'esperienza e immutabile anche se le loro vite continuano a cambiare. Da **David Deida, Comunione intima.***